



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Oggetto: Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Conferenza Programmatica, art. 5, comma 1, della normativa di attuazione del vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, sulla “Proposta di ripermimetrazione del Vallone Pulcino nel Comune di Castel San Lorenzo (SA), in un’area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1”.

II VICARIO DEL SEGRETARIO GENERALE Avvisa

A) Il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ai sensi della vigente normativa in materia ha adottato, con delibera n. 43 del 24.11.2015, la “**Proposta di ripermimetrazione del Vallone Pulcino nel Comune di Castel San Lorenzo (SA), in un’area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1**” che modifica, per la parte di territorio interessato, il “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” (PSAI) entrato in vigore il 22 ottobre 2012, giusto avviso di adozione pubblicato nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 247 del 22 ottobre 2012, e le Norme di Attuazioni vigenti sul territorio dell’ex Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele, in vigore dal 3 gennaio 2014, giusto avviso di adozione pubblicato nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 2 del 03.01.2014, attraverso gli elaborati di cui al seguente elenco:

- G1 – Carta Geolitologica - Tav. n. 48715 Rev2;
- G2 – Carta Geomorfologica – Tav. n. 48715 REv2;
- G3 – Carta Inventario Frane - Tav. n. 48715 Rev2;
- G4 – Carta delle Intensità dei Fenomeni Franosì - Tav. n. 48715 Rev2;
- H6 – Carta della Pericolosità da Frana - Tav. n. 48715 Rev2;
- H7 – Carta del Rischio da Frana - Tav. n. 48715 Rev2;

Il Responsabile del Procedimento per la “Proposta di ripermimetrazione del Vallone Pulcino nel Comune di Castel San Lorenzo (SA), in un’area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1” è il dr. geol. Crescenzo Minotta.

B) In esecuzione della detta delibera del Comitato Istituzionale n. 43/2015, ai fini dell’adozione e attuazione della proposta di variante al vigente Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica per il giorno **13 gennaio 2016**, dalle ore **9,30**, presso la sede dell’Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola E3 12° piano, alla quale partecipano: l’Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Castel San Lorenzo.

La Conferenza Programmatica esprime un parere sul progetto di piano di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari dell’Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Ogni Amministrazione convocata, partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante, legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il rappresentante di ciascuno degli Enti interessati. La mancata espressione del parere ovvero la mancata partecipazione alla Conferenza da parte degli Enti interessati varrà quale assenso ai contenuti del progetto di piano;
- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
- su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica (propedeutica alla definitiva adozione della proposta di variante al *Piano*) è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
- la documentazione relativa alla "Proposta di ripermimetrazione del Vallone Pulcino nel Comune di Castel San Lorenzo (SA), in un'area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1", è depositata e disponibile per la consultazione, fino al giorno stabilito per lo svolgimento della Conferenza Programmatica, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, Centro Direzionale, Isola E3 12° piano – Torre Avalon, 80143 – Napoli.

La documentazione relativa alla "Proposta di ripermimetrazione del Vallone Pulcino nel Comune di Castel San Lorenzo (SA), in un'area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1" è possibile consultarla sul sito istituzionale agli indirizzi:

<http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi>

e

<http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud>.

Nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di attuazione".

Il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui al comma 4 art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di adozione del piano.

Napoli, 14.12.2015

arch. Giuseppe Grimaldi